



HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2340 del
03/06/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: FORMELLO - S.P. FORMELLESE - LAVORI DI RIFACIMENTO A TRATTI DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DAL KM 0+000 AL KM 4+200 PERTINENZE STRADALI E PRESIDI IDRAULICI - ANNO 2021 - CUP: F97H18003340003 - CIG: 90009857CB - CIA: VN 18 0112 - Approvazione del certificato provvisorio di regolare esecuzione - svincolo ritenuta a garanzia di € 638,68 (iva inclusa) - presa d'atto dello svincolo delle polizze fideiussoria e assicurativa a garanzia di tutti i rischi della costruzione di opere civili - impresa Enea Appalti Srl

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 17.01.2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20.03.2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 13 del 29.04.2025 recante:" Rendiconto di gestione 2024-approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica



dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Visto il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare gli articoli 224-229 "PARTE III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni";

Visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;

Premesso:

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,57, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 modificavano l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) e destinavano ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 sostituiva il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle



infrastrutture e dei trasporti»;

visto l'art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che istituiva il fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato;

considerato che i criteri di ripartizione di approvazione dei programmi, la tempistica, le modalità di revoca e di erogazione individuati dal DM 49 del 16 Febbraio 2018 venivano estesi al fondo di cui al predetto art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145; che la variazione di bilancio dello Stato ripartiva sul capitolo 7574 i contributi dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane;

visto il decreto del MIT n. 224 del 29.5.2020 recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane.";

visto, in particolare, l'art. 1 del medesimo D.M. MIT n. 224 del 29.5.2020 "Destinazione delle risorse": "1. La somma complessiva di euro 144.693.736, articolata in euro 16.051.130 per l'anno 2019, euro 17.000.000 per l'anno 2020, euro 21.000.000 per l'anno 2021, euro 30.000.000 per l'anno 2022, euro 30.133.804 per l'anno 2023, euro 30.508.802 per l'anno 2024, al quale vanno aggiunti euro 4.000.000 in favore della Città metropolitana di Roma, è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia.";

atteso che, in base al piano di riparto, approvato unitamente al Decreto 224/2020, alla CMRC veniva destinata la somma complessiva di € 4.873.879,48 di cui € 540.668,02 per l'anno 2019, € 572.629,86 per l'anno 2020; € 707.366,29 per l'anno 2021; € 1.010.523,28 per l'anno 2022; € 1.015.030,35 per l'anno 2023 ed € 1.027.661,82 per l'anno 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 224/2020 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto e dopo l'approvazione dei programmi riferiti al quinquennio 2020-2024 articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

considerato altresì che il c. 3 dell'art. 5 del D.M. 224/2020 prevede che il trasferimento delle risorse relative alle annualità 2020-2024 è effettuato sulla base del Programma quinquennale 2020-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) inderogabilmente entro il 31 Ottobre 2020;



che ai sensi del successivo comma 4 del mentovato art. 5 "Il programma quinquennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.";

che con delibera del Consiglio Metropolitan n. 61 del 29 Ottobre 2020 veniva approvato il programma quinquennale 2020-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 Maggio 2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) nel quale risulta inserito per l'annualità 2021, tra gli altri, l'intervento: "CIA VN 18 0112 - Formello - S.P. Formellese - lavori di rifacimento a tratti della pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 4+200 pertinenze stradali e presidi idraulici - anno 2021" per l'importo complessivo di € 150.000,00;

che con nota prot. 0155537 del 30 Ottobre 2020, a firma del Direttore dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, venivano trasmesse, a mezzo pec, al MIT, alla Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza per le infrastrutture stradali, le schede, debitamente compilate, relative agli interventi inseriti nel predetto programma quinquennale approvato con la sopra citata Deliberazione Consiliare;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2021 s'intende tacitamente approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 224/2020 che stabilisce "le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2021 per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2019 e 2020, ed entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

Atteso che:

con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 20 del 11.03.2019 venivano approvati, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnica ed economica, tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento: "CIA VN 18 0112 - Formello - S.P. Formellese - lavori di rifacimento a tratti della pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 4+200 pertinenze stradali e presidi idraulici - anno 2021" per l'importo complessivo di € 150.000,00;

che con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II RU 2684 del 29.07.2021 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2021 la somma di € 707.366,29 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) n. 224 del 29 maggio 2020, annualità 2021, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 4 Cdr 9210 Cdc dir0201;

che il RUP dell'intervento CIA VN 18 0112 è il Dott. Sandro Loretelli, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. n. 3661 del 29.10.2021;



che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 4437 del 16.12.2021 è stato stabilito:

- di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: "CIA VN 18 0112 - Formello - S.P. Formellese - lavori di rifacimento a tratti della pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 4+200 pertinenze stradali e presidi idraulici - anno 2021" per l'importo complessivo di € 150.000,00 così suddiviso:

A	Lavori soggetti a ribasso di cui € 13.631,92 per costo manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	€ 113.000,00
B	costi della sicurezza non soggetti a ribasso (compreso sicurezza Covid)	€ 2.200,00
	rimborso a fatture non soggetto a ribasso	€ 4.500,00

B1		
C	Totale somme a base di gara (A+B)	€ 119.700,00
D	IVA 22% €	€ 26.334,00
E	Economie Fondo per funzioni tecniche (2%)	€ 2.394,00
F	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 1.572,00
G	Totale somme a disposizione (D+F)	€ 27.906,00
H	Totale onere finanziario	€ 150.000,00

- di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub 2.1 del D.L. n. 77 del 2021 convertito in Legge n.



108/2021, all'esito della procedura n. PI015952-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'impresa Enea Appalti srl, con sede legale in Ardea (RM) Via Mincio, 22 - CAP 00040 - C.F./P.IVA 12619771004, ed ha offerto un ribasso percentuale del 9,29% sull'importo a base dell'affidamento pari ad 119.700,00 (di cui non soggette a ribasso pari ad € 6.700,00 di cui € 2.200,00 per oneri della sicurezza ed € 4.500,00 per rimborso a fatture) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 13.631,92, per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 109.202,30 oltre € 24.024,51 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 133.226,81;

- di impegnare la somma complessiva di € 137.192,81 (di cui € 133.226,81 in favore dell'impresa Enea Appalti srl, € 2.394,00 per Economie Fondo per funzioni tecniche (2%) ed € 1.572,00 per rilievi, accertamenti ed indagini sul capitolo 202039 art. 20 esercizio 2021;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento RU 1158 del 29.04.2022 è stato stabilito:

- di autorizzare la Società Enea Appalti srl, con sede legale in Ardea (RM) Via Mincio, 22 - CAP 00040 - C.F./P.IVA 12619771004, a concedere in subappalto all'impresa Labi Costruzioni Srl, con sede in Roma CAP 00188, Via di Valle Muricana 590, C.F. e P.IVA 08353861001, l'esecuzione dei lavori di "fresatura e stesura conglomerato bituminoso" per un importo presunto di € 32.800,00 di cui € 2.100,00 per oneri della sicurezza nell'ambito dell'intervento: "CIA VN 18 0112 - Formello - S.P. Formellese - lavori di rifacimento a tratti della pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 4+200 pertinenze stradali e presidi idraulici - anno 2021";

- di dare atto che si provvederà al pagamento diretto del subappaltatore LABI Costruzioni srl ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 comma 13 del D.Lgs.vo 50/2016;

che in data 16.06.2022 è stato sottoscritto il contratto tra la Enea Appalti srl e la CMRC con rep n. 12071;

visto lo stato finale dei lavori, la relazione di accompagnamento ed il relativo certificato di regolare esecuzione sottoscritti dal Direttore dei lavori, Geom. Alessandro Toni e dal RUP in data 16.04.2025 e trasmessi dal Servizio 3, Viabilità Sud -HUB 2 Dipartimento 2 "- in data 18.04.2025 al Servizio 1 in cui si attesta che:

i lavori sono stati consegnati il 26.04.2022;

l'ultimazione è avvenuta il giorno 24.06.2022, in tempo utile considerato che la scadenza era fissata per il 24.06.2022;

i lavori sono stati eseguiti regolarmente dall'impresa Enea Appalti Srl per l'ammontare netto di € 104.702,33 e che, avendo disposto pagamenti in acconto per € 104.178,82, il residuo credito ammonta ad € 523,51;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso del Servizio 1;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

vista la dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010 in sostituzione degli avvisi ad opponendum, secondo la quale l'impresa Enea Appalti Srl, nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, non ha occupato né danneggiato proprietà di terzi;



visto l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale [...] "Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto. ";

visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102 il quale testualmente prevede che "[...] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.";

visto il comma 8 del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale "Con il regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2";

visto l'art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii ai sensi del quale: "Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente del Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";

atteso che ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

preso atto che le somme spese per lavori, pari a complessivi € 127.736,84, oltre € 12.807,19 corrisposti per sal straordinario ai sensi dell'art. 26 del DL 50/2022, rientrano in quelle preventivamente autorizzate con un'economia di € 5.489,97;

preso atto, altresì che la somma residua di € 1.572,00 voce "diversi", non essendo stata utilizzata, costituisce un'economia che sarà eliminata con l'approvazione del prossimo rendiconto 2025;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Preso atto che la spesa di euro 638,68 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amm.
CCA		
Es. finanziario	2021	



Importo	438,60	
N. Movimento	3697/2	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amm.
CCA		
Es. finanziario	2021	
Importo	200,08	
N. Movimento	3697/3	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei lavori "FORMELLO - S.P. FORMELLESE - LAVORI DI RIFACIMENTO A TRATTI DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DAL KM 0+000 AL KM 4+200 PERTINENZE STRADALI E PRESIDII IDRAULICI - ANNO 2021" eseguiti dall'impresa Enea Appalti Srl per l'importo netto di € 104.702,33;



2. di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo di € 523,51 di cui € 359,51 a favore dell'impresa Enea Appalti srl, € 164,00 a favore del subappaltore, Labi Costruzioni srl srl, oltre ad € 115,17 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 638,68, quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite;

3. di prendere atto che le somme spese per lavori, pari a complessivi € 127.736,84, oltre € 12.807,19 corrisposti per sal straordinario ai sensi dell'art. 26 del DL 50/2022, rientrano in quelle preventivamente autorizzate con un'economia di € 5.489,97;

4. di prendere atto, altresì, che la somma residua di € 1.572,00 voce "diversi", non essendo stata utilizzata, costituisce un'economia che sarà eliminata con l'approvazione del prossimo rendiconto 2025;

5. di prendere atto dello svincolo delle polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato;

6. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Di imputare la spesa di euro 638,68 come di seguito indicato:

Euro 438,60 in favore di ENEA APPALTI S.R.L. C.F 12619771004 VIA MINCIO, 22 , ARDEA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	25007	2021	3697/2

CIG: 90009857CB

CUP: F97H1800334000

CIA: VN 18 0112

Euro 200,08 in favore di ENEA APPALTI S.R.L. C.F 12619771004 VIA MINCIO, 22 , ARDEA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	25007	2021	3697/3

CIG: 90009857CB

CUP: F97H1800334000

CIA: VN 18 0112

7. di stabilire che al pagamento a favore della Società Enea Appalti Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amministrativa"- HUB 2 -Dipartimento 2- con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di



regolare esecuzione dei lavori, del SFL, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale;

8. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;
il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.